

DIPENDENZE IN LOMBARDIA

ANALISI TERRITORIALE
DELLE PRESE IN CARICO PER LE DIPENDENZE
PRESSO I SERVIZI DEL SSN NELLA REGIONE LOMBARDIA

PREMESSA

La presente analisi restituisce una fotografia delle prese in carico registrate nel 2024 presso i servizi del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Lombardia in materia di dipendenze patologiche, con riferimento alle aree sostanze, alcol e Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

I dati, forniti dalle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) regionali ed elaborati da Data Room Nexus, consentono di osservare la distribuzione territoriale e quantitativa del fenomeno, nonché alcune principali caratteristiche socio-demografiche dell'utenza presa in carico dai servizi.

L'analisi delle dipendenze patologiche rappresenta uno strumento utile per osservare la distribuzione territoriale dei fenomeni assistiti dal sistema sanitario regionale e comprendere l'impatto delle diverse forme di dipendenza sui servizi pubblici dedicati.

LE AZIENDE SANITARIE IN LOMBARDIA

ATS	POPOLAZIONE RESIDENTE
Milano	3.476.705
Insubria	1.463.986
Brianza	1.213.050
Bergamo	1.114.780
Brescia	1.167.676
Pavia	541.949
Val Padana	761.667
Montagna	294.105
TOTALE	10.033.918

La Regione Lombardia si articola in **otto Agenzie di Tutela della Salute (ATS)**, organizzate su base provinciale.

Di seguito vengono riportati i dati demografici riferiti alla Popolazione residente ricompresa all'interno del territorio di competenza di ciascuna ATS.

Fonte: dati istat su popolazione residente al 1 gennaio 2025

QUADRO DELLE DIPENDENZE IN LOMBARDIA

2024	LOMBARDIA
SOSTANZE*	26.570
ALCOL*	10.688
DGA	3.065
TOTALE	40.323

Nel 2024, in Lombardia risultano complessivamente 40.323 prese in carico nell'ambito delle dipendenze patologiche, suddivise tra dipendenze da sostanze, alcol e Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

Nel dettaglio, le prese in carico per dipendenza da sostanze rappresentano la quota più consistente, con 26.570 utenti, pari a circa il 65,9% del totale. Seguono le prese in carico legate all'alcol, pari a 10.688 casi (26,5%), mentre il DGA registra 3.065 utenti in trattamento, corrispondenti a circa il 7,6% del totale regionale.

Il dato evidenzia una prevalenza delle dipendenze correlate all'uso di sostanze e alcol rispetto al DGA, che mantiene invece un'incidenza numericamente più contenuta all'interno del sistema dei servizi sanitari. In termini assoluti, le prese in carico per DGA risultano significativamente inferiori rispetto alle altre aree di dipendenza, pur rientrando stabilmente tra gli ambiti di intervento dei Servizi per le Dipendenze.

**L'ATS Brescia ha fornito il dato sulle prese in carico per DGA ma non ha fornito il dato su prese in carico per sostanze e alcol*

DIPENDENZA DA SOSTANZE

Suddivisione per genere

ATS	M	F	ALTRO
Milano	9.136	1.318	-
Insubria*	-	-	-
Brianza	2.813	391	1
Bergamo	3.320	625	-
Brescia*	-	-	-
Pavia*	-	-	-
Val Padana	2.442	410	1
Montagna*	-	-	-
TOTALE	17.711	2.744	2

**ATS Insubria, ATS Brescia, ATS Pavia e ATS Montagna non forniscono i dati anagrafici sugli utenti in carico*

DIPENDENZA DA SOSTANZE

Suddivisione per fasce d'età

ATS	<18	19-35	36-50	>50
Milano	418	3.441	3.991	2.604
Insubria*	-	-	-	-
Brianza	101	1.194	1.213	697
Bergamo	50	1.203	1.699	993
Brescia*	-	-	-	-
Pavia*	-	-	-	-
Montagna*	-	-	-	-
TOTALE	569	5.838	6.903	4.294

ATS	<=35	36+
Val Padana	1.431	1.422

DIPENDENZA DA SOSTANZE

Suddivisione per stato occupazionale

ATS	STUDENTE	OCCUPATO	DISOCCUPATO	ALTRO	NON REGISTRATI
Milano	398	4.109	5.337	-	610
Insubria*	-	-	-	-	-
Brianza	99	1.212	837	1.057	3
Bergamo	96	1.585	1.276	988	-
Brescia*	-	-	-	-	-
Pavia*	-	-	-	-	-
Val Padana	-	1.135	828	890	-
Montagna*	-	-	-	-	-
TOTALE	593	8.041	8.278	2.935	613

*ATS Insubria, ATS Brescia, ATS Pavia e ATS Montagna non forniscono i dati anagrafici sugli utenti in carico

DIPENDENZA DA SOSTANZE

Suddivisione per titolo di studio

ATS	ELEM/MEDIE	DIPLOMA	LAUREA	ALTRO	NON REGISTRATI
Milano	6.251	2.769	455	-	979
Insubria*	-	-	-	-	-
Brianza	1.653	727	68	757	-
Bergamo	2.369	1.112	112	352	-
Brescia*	-	-	-	-	-
Pavia*	-	-	-	-	-
Val Padana	1.481	617	48	707	-
Montagna*	-	-	-	-	-
TOTALE	11.754	5.225	683	1.816	979

*ATS Insubria, ATS Brescia, ATS Pavia e ATS Montagna non forniscono i dati anagrafici sugli utenti in carico

DIPENDENZA DA SOSTANZE - ANALISI DEI DATI

L'analisi delle prese in carico relative alla dipendenza da sostanze nelle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) della Lombardia evidenzia un quadro demografico e socioeconomico significativo, pur dovendo essere interpretato alla luce della parziale disponibilità dei dati. Le informazioni anagrafiche e socio-demografiche risultano infatti disponibili esclusivamente per le ATS di Milano, Brianza, Bergamo e Val Padana, mentre le ATS Insubria, Brescia, Pavia e Montagna non hanno trasmesso tali elementi.

Con riferimento al profilo demografico, emerge una netta prevalenza della componente maschile. Nei territori per i quali il dato è disponibile risultano infatti 17.711 uomini e 2.744 donne, con ulteriori 2 utenti classificati nella categoria "altro". Gli uomini rappresentano pertanto circa l'86,6% del campione osservato, confermando come il fenomeno interessi prevalentemente la popolazione maschile.

Dal punto di vista anagrafico, la fascia maggiormente rappresentata è quella compresa tra i 36 e i 50 anni, che raccoglie 6.903 utenti. Seguono i giovani adulti tra i 19 e i 35 anni con 5.838 soggetti, mentre gli over 50 risultano pari a 4.294 utenti. I minori di 18 anni sono complessivamente 569. Sebbene numericamente inferiori rispetto alle altre classi di età, tali casi assumono particolare rilevanza sotto il profilo sanitario e sociale, trattandosi di soggetti in età evolutiva e quindi esposti a potenziali conseguenze particolarmente critiche sul piano della salute, dello sviluppo personale e dell'inserimento sociale.

L'analisi dello stato occupazionale evidenzia un quadro caratterizzato da una diffusa fragilità sociale. I disoccupati risultano 8.278, rappresentando la categoria numericamente più consistente tra quelle censite, seguiti dagli occupati con 8.041 soggetti. La categoria “Altro”, che comprende situazioni non riconducibili alle tradizionali classificazioni occupazionali– tra cui pensionati, persone inabili al lavoro o altre condizioni-, conta 2.935 utenti, mentre gli studenti sono 593. Si rilevano inoltre 613 utenti classificati come “non registrati”. Il dato evidenzia una differenza tra il numero complessivo delle prese in carico dichiarato dalle ATS e la somma delle relative informazioni anagrafiche e socio-demografiche, non consentendo la completa ricostruzione del profilo degli utenti interessati.

Per quanto riguarda il livello di istruzione, prevalgono i titoli di studio medio-bassi. Gli utenti in possesso della licenza elementare o media sono 11.754, mentre i diplomati risultano 5.225. I laureati rappresentano una quota decisamente più contenuta, pari a 683 soggetti. Si registrano inoltre 1.816 utenti classificati nella categoria Altro* e 979 casi per i quali il titolo di studio non risulta disponibile.

Nel complesso, i dati disponibili delineano il profilo prevalente dell'utenza in carico per dipendenza da sostanze in Lombardia come costituito prevalentemente da uomini adulti, concentrati soprattutto nella fascia tra i 36 e i 50 anni, caratterizzati da un livello di istruzione medio-basso e da una condizione occupazionale frequentemente fragile. Le valutazioni devono tuttavia essere lette considerando che quattro ATS lombarde non hanno trasmesso le informazioni anagrafiche e socio-demografiche degli utenti.

**La categoria “Altro” comprende gli utenti privi di un titolo di studio oppure che non lo hanno dichiarato al momento della presa in carico. Tale categoria è distinta da “Non registrato”, che indica i casi in cui l'informazione non risulta inserita nel sistema informativo.*

DIPENDENZA DA ALCOL

Suddivisione per genere

ATS	M	F	ALTRO
Milano	2.350	815	-
Insubria*	-	-	-
Brianza	1.624	415	1
Bergamo	1.768	466	-
Brescia*	-	-	-
Pavia*	-	-	-
Val Padana	626	193	-
Montagna*	-	-	-
TOTALE	6.368	1.889	1

*ATS Insubria, ATS Brescia, ATS Pavia e ATS Montagna non forniscono i dati anagrafici sugli utenti in carico

DIPENDENZA DA ALCOL

Suddivisione per fasce d'età

ATS	<18	19-35	36-50	>50
Milano	13	509	1.209	1.434
Insubria*	-	-	-	-
Brianza	8	314	778	940
Bergamo	10	425	953	846
Brescia*	-	-	-	-
Pavia*	-	-	-	-
Montagna*	-	-	-	-
TOTALE	31	1.248	2.940	3.220

ATS	<=35	36+
Val Padana	120	699

DIPENDENZA DA ALCOL

Suddivisione per stato occupazionale

ATS	STUDENTE	OCCUPATO	DISOCCUPATO	ALTRO	NON REGISTRATI
Milano	28	1.535	1352	-	250
Insubria*	-	-	-	-	-
Brianza	16	813	307	904	-
Bergamo	23	932	646	633	-
Brescia*	-	-	-	-	-
Pavia*	-	-	-	-	-
Val Padana	-	402	262	155	-
Montagna*	-	-	-	-	-
TOTALE	67	3.682	2.567	1.692	250

*ATS Insubria, ATS Brescia, ATS Pavia e ATS Montagna non forniscono i dati anagrafici sugli utenti in carico

DIPENDENZA DA ALCOL

Suddivisione per titolo di studio

ATS	ELEM/MEDIE	DIPLOMA	LAUREA	ALTRO	NON REGISTRATI
Milano	1.388	1.196	363	-	218
Insubria*	-	-	-	-	-
Brianza	682	590	127	641	-
Bergamo	1.181	698	130	225	-
Brescia*	-	-	-	-	-
Pavia*	-	-	-	-	-
Val Padana	436	221	36	126	-
Montagna*	-	-	-	-	-
TOTALE	3.687	2.705	656	992	218

*ATS Insubria, ATS Brescia, ATS Pavia e ATS Montagna non forniscono i dati anagrafici sugli utenti in carico

DIPENDENZA DA ALCOL - ANALISI DEI DATI

L'analisi delle prese in carico per dipendenza da alcol nelle Agenzie di Tutela della Salute della Lombardia evidenzia caratteristiche demografiche e socioeconomiche in parte differenti rispetto a quelle osservate per le dipendenze da sostanze. Anche in questo caso, l'analisi è limitata ai dati forniti dalle ATS di Milano, Brianza, Bergamo e Val Padana, mentre le ATS Insubria, Brescia, Pavia e Montagna non hanno trasmesso le informazioni anagrafiche e socio-demografiche richieste.

Con riferimento alla distribuzione per genere, permane una marcata prevalenza maschile. Gli uomini risultano infatti 6.368, pari a circa il 77,1% del campione disponibile, mentre le donne sono 1.889 (22,9%), con un ulteriore caso classificato nella categoria "altro". Rispetto alla dipendenza da sostanze, la componente femminile risulta proporzionalmente più elevata.

La distribuzione per fasce di età evidenzia una concentrazione del fenomeno nelle classi anagrafiche più mature. Gli utenti over 50 rappresentano infatti la quota più consistente, con 3.220 soggetti, seguiti dalla fascia tra i 36 e i 50 anni con 2.940 utenti. I giovani adulti tra i 19 e i 35 anni risultano pari a 1.248 casi, mentre i minori di 18 anni sono complessivamente 31. Occorre tuttavia precisare che l'ATS Val Padana non adotta la medesima articolazione per classi di età utilizzata dalle altre ATS, ma distingue gli utenti esclusivamente tra soggetti di età pari o inferiore a 35 anni e soggetti di età superiore a 35 anni. Per tale ragione, i dati di tale ATS non sono ricompresi nelle singole fasce anagrafiche sopra riportate. Pur trattandosi di un numero contenuto, i casi riferiti ai minori mantengono una particolare rilevanza sotto il profilo preventivo e sanitario.

L'analisi dello stato occupazionale evidenzia una significativa presenza di utenti inseriti nel mercato del lavoro, pari a 3.682 soggetti. I disoccupati risultano 2.567, mentre la categoria "Altro" comprende 1.692 utenti. Gli studenti rappresentano una quota residuale con 67 casi, mentre per 250 utenti il dato occupazionale non risulta registrato. Tale ultima voce evidenzia uno scostamento tra il numero complessivo delle prese in carico comunicato dall' ATS Milano e la somma delle informazioni relative allo stato occupazionale disponibili.

Per quanto riguarda il titolo di studio, prevalgono anche in questo caso i livelli di istruzione medio-bassi. Gli utenti con licenza elementare o media sono 3.687, seguiti dai diplomati con 2.705 soggetti. I laureati risultano 656, mentre 992 utenti sono classificati nella categoria Altro*. Si registrano inoltre 218 casi per i quali il titolo di studio non è disponibile.

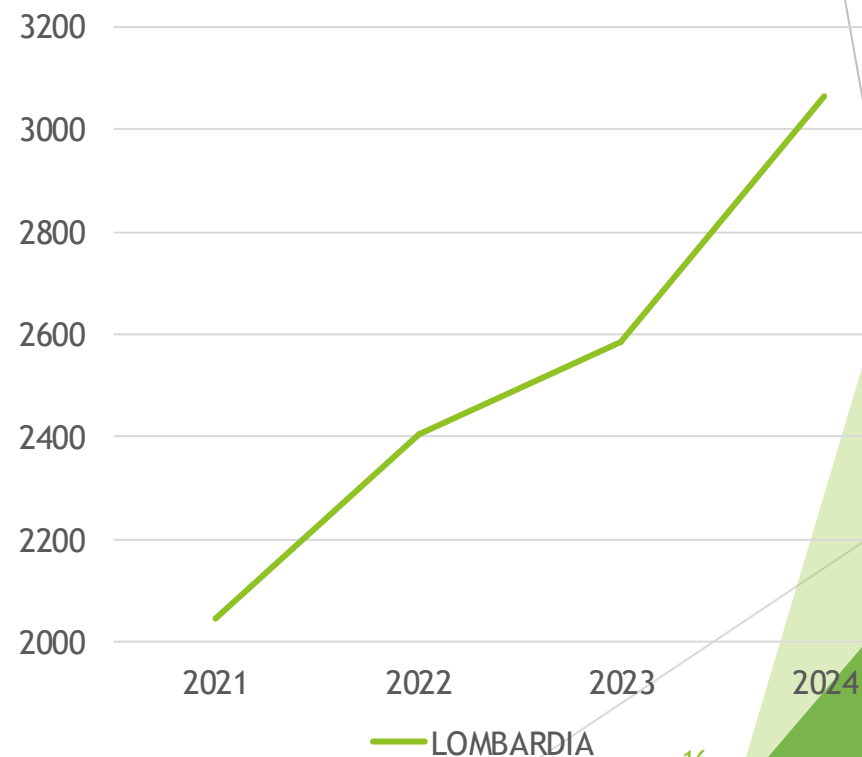
Nel complesso, il profilo prevalente dell'utenza presa in carico per dipendenza da alcol in Lombardia è rappresentato da uomini appartenenti prevalentemente alle fasce di età più avanzate, con particolare concentrazione tra gli over 50, caratterizzati da un livello di istruzione medio-basso. Anche in questo caso, le considerazioni devono essere interpretate tenendo conto della mancata trasmissione dei dati socio-demografici da parte di quattro ATS lombarde.

PRESE IN CARICO PER DIPENDENZA DA DGA

(Disturbo da Gioco D'azzardo)

ATS	2021	2022	2023	2024
Milano	550	780	911	1.006
Insubria	293	315	335	427
Brianza	303	338	350	383
Bergamo	273	309	286	470
Brescia	352	344	342	371
Pavia	83	83	115	134
Val Padana	134	168	178	183
Montagna	58	68	67	91
TOTALE	2.046	2.405	2.584	3.065

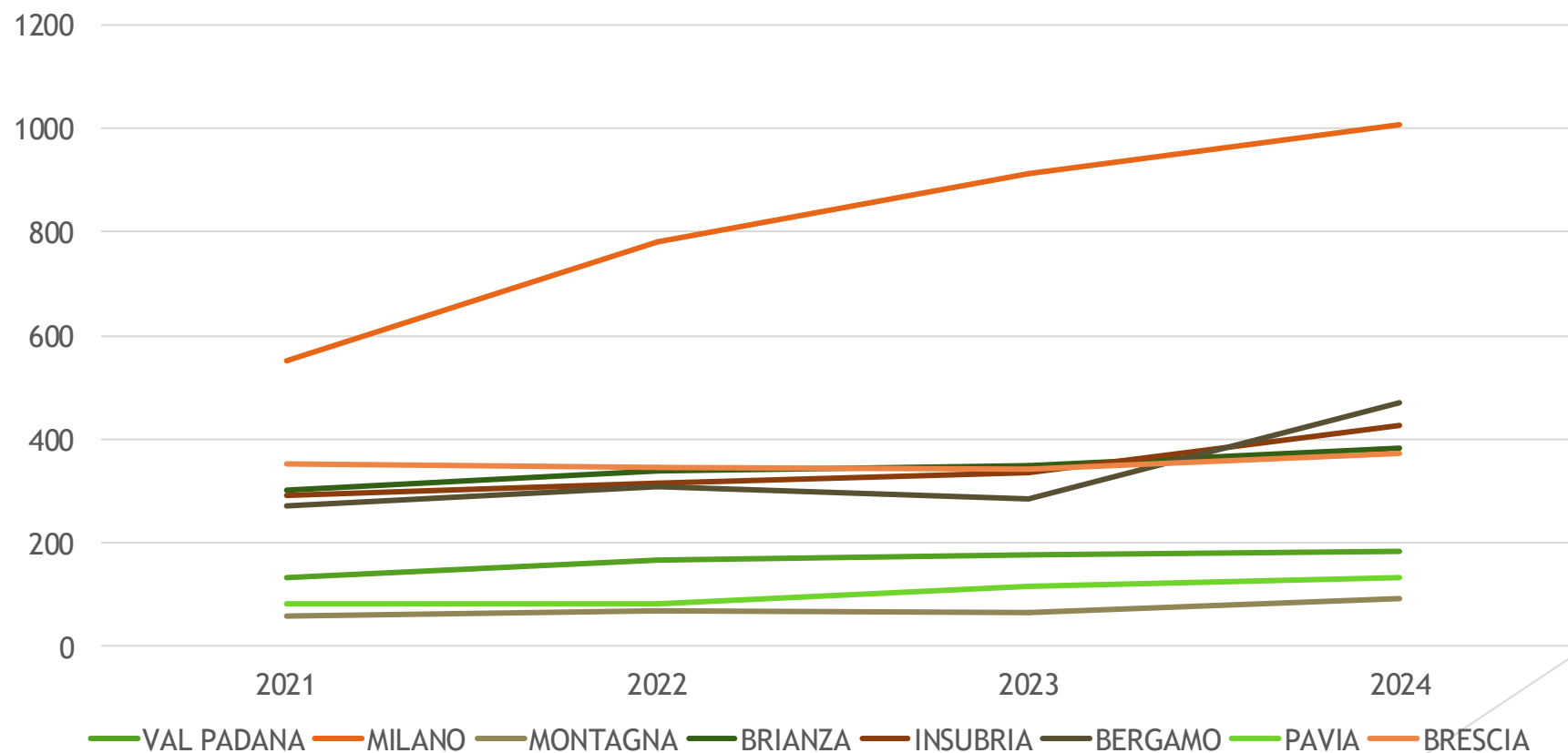
ANDAMENTO NEL TEMPO AGGREGATO



PRESE IN CARICO PER DIPENDENZA DA DGA

(Disturbo da Gioco D'azzardo)

ANDAMENTO NEL TEMPO DEL FENOMENO DGA IN LOMBARDIA



DIPENDENZA DA DGA

Suddivisione per genere

ATS	M	F	ALTRO
Milano	905	101	-
Insubria	369	58	-
Brianza	336	47	-
Bergamo	402	68	-
Brescia*	-	-	-
Pavia	106	28	-
Val Padana	153	30	-
Montagna	73	18	-
TOTALE	2.344	350	-

*ATS Brescia non fornisce i dati anagrafici sugli utenti in carico

DIPENDENZA DA DGA

Suddivisione per fasce d'età

ATS	<18	19-35	36-50	>50	ATS		<=35	36+
Milano	2	312	319	373	Val Padana		48	135
Brianza	2	107	108	166				
Bergamo	-	134	152	184				
Brescia*	-	-	-	-				
Pavia	-	17	44	73				
TOTALE	4	570	623	796				
ATS	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65+		
Insubria	19	76	79	98	86	69		
ATS	<=19	20-29	30-39	40-49	50-59	>=60		
Montagna	3	14	18	14	21	21	19	

*ATS Brescia non fornisce i dati anagrafici sugli utenti in carico

DIPENDENZA DA DGA

Suddivisione per stato occupazionale

ATS	STUDENTE	OCCUPATO	DISOCCUPATO	ALTRO	NON REGISTRATI
Milano	25	617	246	-	118
Insubria	6	226	43	152	-
Brianza	6	167	23	187	-
Bergamo	2	223	71	174	-
Brescia*	-	-	-	-	-
Pavia	4	86	11	33	-
Val Padana	-	100	35	48	-
Montagna	1	61	7	22	-
TOTALE	44	1.480	436	616	118

*ATS Brescia non fornisce i dati anagrafici sugli utenti in carico

DIPENDENZA DA DGA

Suddivisione per titolo di studio

ATS	ELEM/MEDIE	DIPLOMA	LAUREA	ALTRO	NON REGISTRATI
Milano	420	414	97	-	75
Insubria	192	162	19	54	-
Brianza	116	115	19	133	-
Bergamo	227	169	17	57	-
Brescia*	-	-	-	-	-
Pavia	71	51	12	-	-
Val Padana	70	69	5	39	-
Montagna	41	41	5	4	-
TOTALE	1.137	1.021	174	287	75

*ATS Brescia non fornisce i dati anagrafici sugli utenti in carico

DIPENDENZA DA DGA - ANALISI DEI DATI

L'analisi delle prese in carico relative al Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) nelle Agenzie di Tutela della Salute della Lombardia evidenzia un fenomeno numericamente più contenuto rispetto alle dipendenze da sostanze e da alcol, ma caratterizzato da una significativa crescita nel corso degli ultimi anni. Nel 2024 risultano infatti 3.065 utenti in carico ai servizi regionali, rispetto ai 2.046 registrati nel 2021, con un incremento complessivo di quasi il 50% nel quadriennio.

Dal punto di vista territoriale, il maggior numero di prese in carico si registra nell'ATS Milano, con 1.006 utenti, seguita dall'ATS Bergamo con 470, dall'ATS Insubria con 427, dall'ATS Brianza con 383 e dall'ATS Brescia con 371 casi. Tutte le ATS lombarde mostrano, nel periodo considerato, un andamento complessivamente crescente delle prese in carico.

Con riferimento alla distribuzione per genere, i dati disponibili – dai quali resta esclusa l'ATS Brescia, che non ha trasmesso le informazioni anagrafiche – evidenziano una marcata prevalenza maschile. Gli uomini risultano infatti 2.344, pari a circa l'87% del campione osservato, mentre le donne sono 350 (13%).

La distribuzione per età conferma una maggiore incidenza del disturbo nelle fasce anagrafiche più mature. Nei territori che hanno fornito il dettaglio anagrafico prevalgono infatti gli utenti over 50 , seguiti dalle fasce comprese tra i 36 e i 50 anni e tra i 19 e i 35 anni. I casi riguardanti soggetti minorenni risultano estremamente limitati, con appena 4 episodi rilevati nelle ATS che hanno trasmesso il dato. Occorre tuttavia precisare che le ATS Val Padana, Montagna e Insubria non adottano la medesima classificazione per fasce d'età utilizzata dalle altre ATS. In particolare, l'ATS Val Padana distingue gli utenti esclusivamente tra soggetti di età pari o inferiore a 35 anni e superiore a 35 anni, mentre le ATS Montagna e Insubria utilizzano articolazioni anagrafiche differenti. Per tale ragione, i dati di tali ATS non sono ricompresi nelle singole fasce di età sopra riportate.

L'analisi dello stato occupazionale evidenzia una prevalenza di utenti occupati (1.480 soggetti), seguiti dalla categoria “Altro”, che comprende 616 persone. In tale categoria rientrano situazioni eterogenee non ulteriormente specificate, quali pensionati, soggetti inattivi o altre condizioni non riconducibili alle tradizionali classificazioni del mercato del lavoro. I disoccupati risultano pari a 436 utenti, mentre gli studenti rappresentano una componente residuale con 44 casi. Si rilevano inoltre 118 utenti classificati come “non registrati”. Tale voce evidenzia uno scostamento tra il numero complessivo delle prese in carico comunicato dalla ATS Milano e la somma delle informazioni fornite dalla stessa relative allo stato occupazionale.

Per quanto riguarda il livello di istruzione, il quadro evidenzia una sostanziale prevalenza di titoli di studio medio-bassi. Gli utenti con licenza elementare o media sono 1.137, seguiti dai diplomati con 1.021 soggetti. I laureati risultano 174, mentre 287 utenti sono classificati nella categoria “*Altro”, che comprende titoli di studio assenti o comunque situazioni nelle quali il livello di istruzione non è riconducibile alle categorie previste dalla rilevazione. Si rilevano inoltre 75 utenti classificati come “non registrati”. Tale voce evidenzia uno scostamento tra il numero complessivo delle prese in carico comunicato dall’ ATS Milano e la somma delle informazioni fornite dalla stessa sul titolo di studio.

Nel complesso, il profilo prevalente dell’utenza presa in carico per Disturbo da Gioco d’Azzardo in Lombardia risulta costituito prevalentemente da uomini appartenenti alle fasce di età più mature, con particolare concentrazione tra gli over 50, caratterizzati da un livello di istruzione medio-basso. L’analisi deve tuttavia essere interpretata considerando che alcune ATS non hanno trasmesso i dati anagrafici e socio-demografici relativi agli utenti presi in carico, circostanza che limita la rappresentatività regionale di alcune elaborazioni.

CONCLUSIONI

Nel 2024, il sistema regionale delle dipendenze della Lombardia registra complessivamente 40.323 prese in carico, di cui 26.570 riferite alle dipendenze da sostanze, 10.688 all'alcol e 3.065 al Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) .

L'analisi evidenzia una netta prevalenza delle prese in carico legate alle dipendenze da sostanze, che rappresentano circa il 65,9% del totale regionale, seguite dalle dipendenze da alcol con il 26,5%. Il DGA si attesta invece al 7,6% delle prese in carico complessive, confermando un'incidenza quantitativamente inferiore rispetto alle altre forme di dipendenza trattate dai servizi territoriali.

Con riferimento specifico al Disturbo da Gioco d'Azzardo, il dato regionale evidenzia una crescita costante nel quadriennio analizzato, passando dalle 2.046 prese in carico del 2021 alle 3.065 del 2024, con un incremento di circa il 50%. I volumi più elevati si registrano nell'ATS Milano, seguita dalle ATS Bergamo, Insubria, Brianza e Brescia.

I dati socio-demografici disponibili delineano, in tutte le tipologie di dipendenza analizzate, un profilo dell'utenza prevalentemente maschile e concentrato nelle fasce di età adulte e più mature, con particolare incidenza degli utenti over 50 nei percorsi di cura relativi all'alcol e al Disturbo da Gioco d'Azzardo.

Occorre tuttavia evidenziare che alcune ATS non hanno trasmesso integralmente le informazioni anagrafiche e socio-demografiche relative agli utenti presi in carico, circostanza che limita la possibilità di elaborare un quadro regionale pienamente omogeneo per le analisi di dettaglio. Pur in presenza di tali differenze nella raccolta dei dati, il Report restituisce una fotografia significativa dell'impatto delle diverse forme di dipendenza sul sistema sanitario lombardo e conferma l'importanza di proseguire nel percorso di standardizzazione e omogeneizzazione delle rilevazioni statistiche, al fine di migliorare la comparabilità territoriale e supportare con maggiore efficacia le politiche di prevenzione, programmazione e presa in carico.